

con disabilità, a seguito di specifica richiesta accompagnata da una delibera della Giunta regionale nella quale vengono stabiliti l'ammontare e le modalità di erogazione dell'incentivo ai comuni che non abbiano adottato il P.E.B.A. alla data di adozione della stessa delibera, tenendo conto prioritariamente della classe di comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e di quelli beneficiari della misura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2021.

2. I comuni sprovvisti di personale qualificato ai fini dell'attivazione delle procedure per l'adozione del P.E.B.A., possono avvalersi dell'assistenza tecnica delle province e delle città metropolitane dell'ambito territoriale di appartenenza, e, in tal caso, la delibera di Giunta regionale può prevedere l'erogazione delle risorse a soggetti diversi dai comuni.

3. Il trasferimento delle risorse di cui all'art. 1, lettera b) viene disposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, con le modalità individuate nella convenzione di cui al precedente art. 1, comma 2, lettera b).

Art. 4.

Trasferimento delle risorse

1. Le richieste di cui all'art. 3, corredate dalle delibere di Giunta regionale devono essere inviate in formato elettronico all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficio.disabilita@pec.governo.it entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2. Il trasferimento delle risorse spettanti a ciascuna regione viene disposto, previa verifica della coerenza della delibera di Giunta regionale con le finalità di cui all'art. 1, lettera a) entro quarantacinque giorni dalla ricezione delle richieste di cui al comma 1, in un'unica soluzione.

3. Le risorse destinate alle regioni ai sensi della tabella 1 e non utilizzate restano nella disponibilità dell'Ufficio per le politiche a favore delle persone con disabilità, che procede alla ripartizione tra le regioni ammesse ai finanziamenti secondo i criteri di cui all'art. 2, comma 2.

4. Le regioni provvedono all'erogazione delle risorse necessarie all'attuazione degli interventi secondo le modalità stabilite con propria delibera.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana previo visto e registrazione della Corte dei conti.

Roma, 10 ottobre 2022

Il Ministro per le disabilità
STEFANI

*Il Ministro dell'economia
e delle finanze*
FRANCO

*Il Ministro del lavoro
e delle politiche sociali*
ORLANDO

Registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 2022
Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, reg. n. 3112

Tabella 1

Regione	Percentuale di riparto	Quota spettante Fondo Progetti Inclusion-Incentivo PEBA
Abruzzo	2,2%	259.123,62
Basilicata	0,9%	109.861,73
Calabria	3,1%	375.277,39
Campania	9,5%	1.137.413,04
Emilia Romagna	7,5%	901.644,24
Friuli Venezia Giulia	2,0%	243.587,31
Lazio	9,7%	1.162.744,15
Liguria	2,6%	306.685,29
Lombardia	16,9%	2.027.368,98
Marche	2,5%	303.094,64
Molise	0,5%	59.156,38
Piemonte	7,2%	865.117,79
Puglia	6,6%	795.922,47
Sardegna	2,7%	321.281,26
Sicilia	8,1%	976.849,21
Toscana	6,2%	747.932,94
Umbria	1,5%	174.878,23
Valle d'Aosta	0,2%	25.092,67
Veneto	8,2%	987.665,52
PA Trento	0,9%	110.300,98
PA Bolzano	0,9%	109.002,17
TOTALI	100,0%	12.000.000,00

22A07442

